

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) ed in particolare l'articolo 21 duodecies (Bilanci e contabilità);

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità di Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) approvato con DGR n 1301 del 27.11.2018, in particolare gli articoli 14,15,16 e 17;

Visto il bilancio di esercizio per l'anno 2018 dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) (Allegato A), approvato con decreto del Direttore n. 178 del 29/04/2019 (Allegato B) ;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. ___ del 5 agosto 2019, con la quale la Giunta regionale propone l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 di ARTI;

Considerato che il bilancio 2018 di ARTI è stato redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- novità contabili introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge);
- principi contabili emanati con deliberazione Giunta regionale 14 gennaio 2013, n. 13 (Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.r. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 - come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66);
- indirizzi impartiti agli Enti strumentali della Regione Toscana contenuti nella deliberazione Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana);

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio di esercizio 2018 (Allegato C);

Considerato che il bilancio si chiude con un utile di euro 47.786,00 e che, ai sensi di quanto disposto dalla del.g.r. 50 tale avanzo è destinato per il 20 per cento (pari ad euro 9.557,20) a riserva legale per la copertura di perdite future e per la parte residua (pari ad euro 38.228,80) alla Regione Toscana;

Preso atto dell'esame istruttorio effettuato dagli uffici del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Giunta regionale,(Allegato D) con cui si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2018 di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, e si esprimono delle raccomandazione a cui l'agenzia dovrà attenersi a valere sul bilancio 2019 e più precisamente:

- di precisare lo status del verbale relativo alla consegna dei beni ceduti all'Agenzia dalla Regione Toscana;
- in riferimento alla voce "altri debiti" indicati in nota integrativa come debiti verso Regione Toscana, si precisa che trattandosi di fondi trasferiti (Contributi) all'Agenzia da Regione Toscana e da destinarsi ai soggetti terzi beneficiari individuati attraverso appositi bandi, si ritiene opportuno imputare questo importo alla voce " debiti v/beneficiari";
- di procedere a una maggiore chiarezza espositiva sia dei contributi regionali, con precise informazioni dei rispettivi decreti di assegnazione e liquidazione, sia dei contributi da altri Enti pubblici.

Ritenuto di approvare il bilancio di esercizio 2018 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2018 di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) (Allegato A) approvato con decreto del Direttore n. 178 del 29/04/2019 (Allegato B);
2. di destinare l'utile di tale bilancio di esercizio, pari ad euro 47.786,00, per il 20 per cento pari ad € 9.557,20 a riserva legale per la copertura di perdite future e disporre che la parte residua 80 per cento, pari ad € 38.228,80, venga restituita alla Regione Toscana;
3. di formulare all' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego le seguenti raccomandazione da attenersi a valere sul bilancio 2019:
 - di precisare lo status del verbale relativo alla consegna dei beni ceduti all'Agenzia dalla Regione Toscana;
 - in riferimento alla voce "altri debiti" indicati in nota integrativa come debiti verso Regione Toscana, si precisa che trattandosi di fondi trasferiti (Contributi) all'Agenzia da Regione Toscana e da destinarsi ai soggetti terzi beneficiari individuati attraverso appositi bandi, si ritiene opportuno imputare questo importo alla voce " debiti v/beneficiari";
 - di procedere a una maggiore chiarezza espositiva sia dei contributi regionali, con precise informazioni dei rispettivi decreti di assegnazione e liquidazione, sia dei contributi da altri Enti pubblici.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.